

COMUNE DI SELARGIUS

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Manutenzione e recupero delle “ex Carceri Aragonesi” da destinare a Museo Archeologico . V Lotto

RELAZIONE SULL'INTERESSE ARCHEOLOGICO DEL LUOGO

Descrizione

La forma in pianta dell'edificio caratterizzata da una forma quadrilatero il cui impianto è dato molto chiaramente dalla presenza della via Roma che sino al secolo scorso ricava evidenti segni della origine quale letto di torrente, e dalla via Dante Alighieri che conduce alla chiesa di Maria vergine o assunta. L'ambito in cui sorge l'edificio insiste in un compendio di grande valore storico. L'area è vicina alla chiesa di San Giuliano e la sua posizione, e chiare notizie storiche ne fanno un luogo di sicuro interesse sia storico che archeologico.

La tipologia dell'edificio è quella di una grande casa padronale e nello stato morfologico attualmente oggi percepibile è stata edificata in un periodo sicuramente anteriore al 1850.

Le vicende legate alle variazioni dell'edificio denominato carceri aragonesi, hanno sicuramente influito sulla trasformazione dei vari corpi di fabbrica, ed il recente restauro (fine degli anni 80 del secolo scorso) ha chiuso la forma della pianta dell'edificio ora formata da quattro corpi in linea attorno ad una corte centrale.

Scavi da eseguire in seguito ai lavori

Nell'intervento che intende fare comune di Selargius e che qui si descrive, non si andranno né a demolire né a costruire nuovi setti murari , né quindi fondazioni né nuove fognature con i conseguenti lavori con scavi in profondità , trattandosi di manutenzione per lo più ordinaria e non straordinaria ; gli scavi da effettuare sono limitati alla demolizione di parte della pavimentazione della stradina del

cortile nella quale peraltro si era già intervenuto con identiche tipologie di lavori nel citato intervento degli anni 80, e comunque ad una profondità non superiore ai 40 centimetri

Selargius 14 maggio 2015

Arch. Ennio Strati